

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2019

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Eternità

di Giuseppe Costantino Budetta

Il premio Nobel Feynman ne fu convinto: *in biologia, non si è trovato ancora niente che indichi che la morte è inevitabile... Si tratta di questione di tempo. Prima o poi, i biologi scopriranno che cosa provoca questa terribile malattia universale che si chiama Morte. La temporalità del corpo umano sarà curata e la Morte sconfitta per sempre.*

La Pitia (Πυθία) di Rodi, ispirata da Apollo, lo aveva predetto già nel V secolo avanti Cristo, quando dichiarò solennemente a una folla di Ateniesi:

*Ἡ ἡμέρα ἔσται ὅτε ἐσόμεθα ἄμβροτοι ἐν τῇ σαρκί
Verrà il giorno in cui saremo immortali nella carne*

Secondo un altro oracolo, nel futuro remoto si sarebbe avverato il desiderio di Selene, innamorata pazza del giovane Ἐνδυμίων (Endimione). Selene chiese al padre degli Dèi di concedere ad Endimione una eterna giovinezza, così lei non sarebbe mai stata costretta a smettere d'amarlo. Inutile dire che Selene era già immortale e con eterna giovinezza. Per una forma di par condicio, volle che l'ardente amante restasse come lei, giovane e bello.

Al giorno d'oggi, ci siamo quasi. C'è da non crederci. La differenza tra la vita e la morte, parlo di una vita normale di chi nasce, cresce e invecchiando prima o poi muore, esalando l'ultimo respiro, la fa il DNA. Chi muore, senza traumi a causa di un attentato terroristico, o per un incidente mortale, annegamento in mare e roba simile, chi muore normalmente al culmine della vecchiaia, potrebbe invece vivere all'infinito. La colpa dell'interruzione della vita, dell'invecchiamento corporeo e delle malattie a non finire è collegata a una manciata di molecole organiche all'interno del nostro DNA. Se la sequenza di alcuni nucleotidi si altera, o si danneggia per cui al posto di A-G-T-C-T-C-T, c'è G-A-T-CA-eccetera, allora le cose in un tessuto, organo, od apparato, cominciano ad andare male, fino a farti morire. AMEN.

Con l'ingegneria genetica del futuro, basta ripristinare la giusta sequenza nel tuo DNA e per incanto, se hai ottant'anni e non fai l'amore, dopo un paio di mesi o più, tornerai un ventenne pimpante. Sei basso? Eccoti alto con l'aggiustamento della statura, tramite la corretta sequenza di alcuni geni che regolano la lunghezza corporea. ZAC e il gioco è fatto. Così, se uno è nero e vuole la pelle bianca, tramite il DNA rettificato sarà bianco come un eschimese. Chi è poco bella e vuole

avere una irresistibile bellezza da VIP, senza ricorrere al chirurgo plastico: specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame? L'ingegneria genetica, modificando ad hoc il tuo DNA dirà che tu sei la più bella del reame, anzi della Terra intera. Nel prossimo futuro, non si morirà più e si sarà belli e pimpanti per l'eternità. Le farmacie falliranno perché l'ingegneria genetica avrà il posto delle medicine. Il problema nascerà quando tutti vorranno essere belli, alti e giovani per l'eternità. Occorrerà non avere più figli, o emigrare in un pianeta simile alla Terra, ammesso che nelle vicinanze ce ne siano.

Abbiamo il circa il 99% del nostro DNA simile a quello di uno scimpanzé. Sei un cane? Allora c'è una differenza del 98% nel DNA rispetto all'umano. Sei un serpente? Chiedilo al tuo DNA. Sei un albero, un pesce, un volatile? È tutta questione di sequenza dei nucleotidi del DNA.

A pensarci bene, aveva ragione don *Ciro o'stuort*, quando per i Quartieri Spagnoli di Napoli gridava: "Tra poco, non si muore più".